

REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA



COMUNE DI DUINO AURISINA

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI
MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

Approvato con deliberazione C.C. n° 42 del 25 novembre 2009

INDICE

Articolo 1 – OGGETTO E FINALITA'	pag. 2
Articolo 2 – CARATTERISTICHE DELLE MANIFESTAZIONI	pag. 2
Articolo 3 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	pag. 2
Articolo 4 – RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLA MANIFESTAZIONE	pag. 3
Articolo 5 – REQUISITI IGIENICO - SANITARI	pag. 4
Articolo 6 – DURATA ED ORARI DELLE MANIFESTAZIONI	pag. 4
Articolo 7 – LOTTERIE, TOMBOLE E PESCHE DI BENEFICIENZA	pag. 4
Articolo 8 – VALIDITA' AUTORIZZAZIONI	pag. 4
Articolo 9 – INQUINAMENTO ACUSTICO	pag. 4
Articolo 10 – CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	pag. 5
Articolo 11 – MANIFESTAZIONI ABUSIVE	pag. 5
Articolo 12 – REVOCA	pag. 5
Articolo 13 – SANZIONI	pag. 5
Articolo 14 – NORME FINALI	pag. 5

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. L'Amministrazione Comunale di Duino Aurisina, in coerenza con i principi statutari e nell'ambito del sostegno alle forme associative dei cittadini, favorisce le manifestazioni da esse promosse nel rispetto di quanto disciplinato con il presente Regolamento.
2. Tenuto conto che le manifestazioni locali rappresentano un importante segno di identità della comunità locale che, profondamente legata alle sue tradizioni, nonostante l'evolversi dei tempi ed il mutare degli interessi, continua ad esprimere la propria inclinazione per la cultura, le attività sportive, nonché il piacere di socializzare all'aperto in un clima di sana allegria, l'Amministrazione Comunale intende promuovere tali peculiarità in quanto espressione di ricerca, scoperta e valorizzazione della conoscenza della storia, della cultura, dell'arte, del costume e delle tradizioni locali, nonché favorire iniziative atte a dare impulso alla partecipazione dei cittadini ad attività improntate a finalità di volontariato, culturali, politiche, religiose, sportive e occasioni di svago e di divertimento consone a tutte le età e possibilità economiche, assicurando il giusto equilibrio fra le iniziative che perseguono fini benefici e quelle aventi scopi di promozione del territorio e delle realtà imprenditoriali.

Articolo 2

Caratteristiche delle manifestazioni

1. Possono essere organizzate sul territorio comunale manifestazioni temporanee quali sagre, feste paesane a carattere ricreativo, culturale, religioso, benefico, organizzate da associazioni ricreative, culturali, sportive, religiose o benefiche nonché di tipo politico da partiti, organizzazioni e sindacati.
2. Durante le sopradette manifestazioni possono essere somministrati al pubblico alimenti e bevande, organizzate mostre e vendite, effettuati concerti, trattenimenti danzanti, spettacoli di arte varia, tombole ed altri giochi leciti, nell'ambito dell'area individuata.
3. Nel corso delle varie manifestazioni tutte le attività sopra descritte dovranno essere esercitate nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, nonché quelle riguardanti le emissioni sonore e la sicurezza delle persone.
4. Il rispetto delle disposizioni di cui al comma precedente è garantito sotto la responsabilità del soggetto organizzatore della manifestazione o eventualmente, per particolari attività svolte all'interno della manifestazione, da altre persone aventi titolo ed a ciò delegate ed espressamente indicate.

Articolo 3

Presentazione delle domande

1. I soggetti organizzatori, che intendono ottenere le prescritte autorizzazioni per lo svolgimento delle manifestazioni di cui all'art. 2), devono con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo, inoltrare al Comune una domanda in bollo, diretta al Sindaco, e nel caso ricada su area demaniale presentare contestuale richiesta per la concessione di suolo pubblico e/o dei locali di proprietà dell'Amministrazione in cui intendono svolgere la manifestazione stessa. La domanda deve riportare lo scopo dell'iniziativa, il relativo periodo di svolgimento e, se trattasi di suolo pubblico, la superficie necessaria, indicando la durata complessiva dell'occupazione.
2. Qualora l'area in cui si svolge la manifestazione fosse privata e, come tale, venisse messa a disposizione degli organizzatori dal proprietario, il Comune ne prende atto, acquisendo il relativo atto di assenso. L'area o i locali e le eventuali strutture devono comunque disporre dei prescritti requisiti di solidità, sicurezza e di igiene al fine di evitare ogni possibile rischio a coloro che partecipano alla manifestazione.

3. Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) denominazione, ragione sociale e sede del soggetto organizzatore o promotore dell'iniziativa;
- b) generalità del presidente o legale rappresentante;
- c) area di svolgimento della manifestazione;
- d) dichiarazione di sussistenza dei presupposti e requisiti di legge;
- e) strutture di servizio quali parcheggi auto, servizi igienici ed altri;
- f) numero di eventuali posteggi riservati per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 42, comma 11, della L.R. 5 dicembre 2005, n. 29.

4. Alla domanda dovranno venire allegati:

- programma della manifestazione;
- relazione illustrativa della manifestazione e delle finalità per le quali viene proposta;
- planimetria quotata o in scala del luogo, relativa all'area da occupare con le strutture e le relative pertinenze e idonea documentazione attestante la disponibilità della stessa;
- idonea certificazione di conformità/corretto montaggio/collaudo delle strutture e/o degli impianti, rilasciati da un tecnico abilitato, nel caso vi sia previsto l'allestimento;
- dichiarazione di avvenuto assolvimento degli obblighi inerenti i diritti SIAE, allorché sia prevista l'effettuazione di attività di spettacolo o intrattenimento soggette agli stessi;
- certificazione di prevenzione incendi rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, nei casi previsti per legge.

5. Le domande riguardanti il rilascio di autorizzazione per manifestazioni pubbliche, in cui è previsto l'allestimento di strutture prefabbricate alle quali può accedere il pubblico, devono essere accompagnate da idonea polizza assicurativa R.C.T. con i massimali prescritti dalla legge. La validità di tale polizza deve essere estesa al periodo di permanenza delle strutture destinate alla manifestazione, in luogo pubblico o privato di uso pubblico e deve comprendere anche eventuali infortuni del personale volontario che collabora allo svolgimento della manifestazione stessa, sia nell'allestimento e smantellamento degli impianti o strutture, sia nell'offerta dei servizi ai partecipanti. Lo svolgimento delle manifestazioni è comunque subordinato al parere favorevole delle condizioni di sicurezza e di igiene dei luoghi e delle strutture, della competente Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo che accerta l'idoneità delle condizioni per il rilascio della licenza di agibilità di cui all'art. 80 del T.U.L.P. S.

6. In caso di irregolarità dell'istanza per incompletezza del contenuto e/o della documentazione richiesta, sarà cura del competente Servizio Comunale inviare sollecita comunicazione al soggetto organizzatore, onde consentire la regolarizzazione mediante completamento dei dati mancanti e/o integrazione della documentazione, che comunque dovrà essere definita non oltre 5 (cinque) giorni prima dell'inizio della manifestazione.

Articolo 4

Responsabile della sicurezza della manifestazione

1. Dovrà essere individuato e comunicato all'Amministrazione Comunale, il responsabile della sicurezza della manifestazione, incaricato di vigilare sull'efficienza dei presidi e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio.

2. In assenza di detta designazione verrà individuato quale responsabile il soggetto organizzatore della manifestazione.

Articolo 5

Requisiti igienico-sanitari

1. Nelle manifestazioni temporanee in cui si effettui la somministrazione di alimenti e bevande o la vendita di prodotti alimentari dovrà essere comunicato l'esercizio temporaneo all'Azienda Sanitaria competente per territorio ed al Comune, almeno 15 giorni prima dell'evento, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 3160 dd. 22 dicembre 2006, pubblicata sul B.U.R. n. 3 dd. 17/01/2007;
2. Nelle aree o locali destinati alle manifestazioni di cui sopra dovranno essere presenti almeno due servizi igienici, distinti per sesso, a servizio dei partecipanti ed uno a servizio del personale addetto alla somministrazione di alimenti e bevande, salvo ulteriori prescrizioni della stessa Azienda Sanitaria in rapporto a prevedibili notevoli afflussi di persone.

Articolo 6

Durata ed orari delle manifestazioni

1. La durata massima di ciascuna manifestazione non potrà essere complessivamente superiore a 21 (ventuno) giorni consecutivi o frazionati, escluso il tempo impegnato per l'allestimento e successivo smantellamento delle strutture ed il ripristino dei luoghi.
2. Nel caso di manifestazioni con durata frazionata, nei periodi non utilizzati, nella medesima area o locali, non potranno essere programmate ed autorizzate altre manifestazioni.
3. Tutte le manifestazioni che si svolgono all'aperto nell'ambito del territorio comunale non potranno protrarsi oltre le ore 01.00, salvo eventuali deroghe motivate in relazione all'importanza o alla portata dell'evento autorizzate con apposita ordinanza del Sindaco.

Articolo 7

Lotterie, tombole e pesche di beneficenza

1. L'organizzazione di lotterie, tombole e pesche di beneficenza è subordinata ad una comunicazione da presentarsi contestualmente al Prefetto, al Sindaco ed agli Uffici del Monopolio di Stato, almeno 30 giorni prima del loro svolgimento.

Articolo 8

Validità autorizzazioni

1. Tutte le autorizzazioni connesse allo svolgimento delle manifestazioni hanno carattere temporaneo limitato al periodo di svolgimento delle stesse, nonché efficacia unicamente per l'area ed i locali a cui si riferiscono.

Articolo 9

Inquinamento acustico

1. Le attività rumorose previste nel programma delle manifestazioni (concerti, spettacoli musicali, trattenimenti danzanti, ecc.), dovranno rispettare gli orari ed i limiti previsti dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e successivi decreti attuativi, salvo il possesso di eventuali autorizzazioni in deroga, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h) della citata normativa, nonché attenersi a quanto disposto dall'ordinanza sindacale n. 46 prot. n. 9114 dd. 09/05/2009. In deroga alla richiamata normativa ed ai valori limite di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 26.10.1995 n. 447, ai sensi del surrichiamato art. 6, comma 1, lett. h), della legge medesima, possono essere autorizzate manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e spettacoli a carattere

temporaneo, ovvero mobile, con un incremento di 5 dB ai limiti diurni e notturni, sia in rapporto al criterio assoluto che differenziale, per le manifestazioni della durata inferiore ai cinque giorni che non potranno comunque protrarsi oltre le ore 24.00.

Articolo 10

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche

1. Ad eccezione delle manifestazioni organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale e, fatte salve le esenzioni previste dal vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del COSAP, tutte le occupazioni di suolo pubblico, effettuate per lo svolgimento delle manifestazioni, sulle strade, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, nonché quelle realizzate su aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio, sono soggette al canone. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esentare dal canone le occupazioni di suolo pubblico conseguenti allo svolgimento di quelle manifestazioni cui viene concesso il patrocinio del Comune, o di ridurne il corrispettivo dovuto.

Articolo 11

Manifestazioni abusive

1. Sono considerate abusive le manifestazioni eventualmente organizzate in contrasto con le disposizioni stabilite dalla legge e dal presente regolamento.

Articolo 12

Revoca

1. Per motivi inderogabili di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o di igiene il Sindaco può, con ordinanza motivata, sospendere ogni manifestazione e richiedere lo sgombero dell'area.

Articolo 13

Sanzioni

1. Ai contravventori della presente disciplina si applicano le sanzioni pecuniarie da 25,00 a 500,00 € previste dall'art. 7/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni per le violazioni dei regolamenti comunali, fatte salve diverse disposizioni di leggi specifiche che stabiliscono importi di diverse entità ed altri procedimenti.

2. Per quanto riguarda le procedure relative all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni contenute nella Legge Regionale 17 gennaio 1984, n. 1 (Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative regionali) e successive modifiche.

3. Le violazioni relative alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico sono punite ai sensi dell'art. 10 della legge quadro sull'inquinamento acustico 22 ottobre 1995 n. 447, in quanto compatibili.

Articolo 14

Norme finali

1. Il presente regolamento entra in vigore alla scadenza del periodo di pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione consiliare con cui si procede alla sua approvazione

2. Il presente regolamento sarà inserito nella raccolta dei regolamenti e tenuto a disposizione di tutti gli interessati perché possa esserne presa visione.

AVTONOMNA DEŽELA FURLANIJA JULIJSKA KRAJINA



OBČINA DEVIN NABREŽINA

PRAVILNIK O IZVAJANJU ZAČASNIH POBUD

Odobren s sklepom občinskega sveta št. 42 z dne 25. novembra 2009

KAZALO

1. člen – PREDMET IN CILJI	str. 2
2. člen – ZNAČILNOSTI PRIREDITEV	str. 2
3. člen – ODDAJA VLOG	str. 2
4. člen – ODGOVORNI ZA VARNOST MED PRIREDITVIJO	str. 3
5. člen – HIGIENSKO ZDRAVSTVENI POGOJI	str. 4
6. člen – TRAJANJE IN URNIKI PRIREDITEV	str. 4
7. člen – LOTERIJE, TOMBOLE IN DOBRODELNI SREČELOVI	str. 4
8. člen – VELJAVNOST DOVOLJENJ	str. 4
9. člen – HRUP	str. 4
10. člen – DAJATEV ZA ZASEDBO JAVNIH PROSTOROV IN POVRŠIN	str. 5
11. člen – NEZAKONITE PRIREDITVE	str. 5
12. člen – PREKLIC DOVOLJENJA	str. 5
13. člen – SANKCIJE	str. 5
14. člen – KONČNA DOLOČILA	str. 5

1. člen

Predmet in cilji

1. Uprava Občine Devin Nabrežina je v skladu z načeli Statuta in v sklopu podpiranja združenj občanov naklonjena prireditvam, ki jih slednje organizirajo ob spoštovanju določil tega pravilnika.
2. Glede na to, da krajevne prireditve predstavljajo opazni simbol identitete krajevnega prebivalstva, ki kljub spremembam, ki jih prinaša čas, in spreminjajočim se zanimanjem še naprej izraža svojo naklonjenost do kulture in športnih dejavnosti ter uživa pri druženju na odprtem v veselem vzdušju, namerava občinska uprava spodbujati omenjene značilnosti, ker predstavljajo izraz iskanja, odkrivanja in ovrednotenja poznavanja krajevne zgodovine, kulture, umetnosti, navad in običajev, ter podpirati pobude, s katerimi bi spodbudila občane k sodelovanju pri prostovoljnih, kulturnih, političnih, verskih in športnih dejavnostih ter razvedrilnih in zabavnih priložnostih za vse starostne stopnje in vse žepe, in ob tem zagotoviti pravo ravnovesje med pobudami z dobrotelnimi nameni in pobudami z nameni promoviranja ozemlja in delujočih podjetij.

2. člen

Značilnosti prireditev

1. Na občinskem ozemlju se lahko prirejajočasne prireditve kot so šagre ali razvedrilni, kulturni, verski, dobrotelni vaški prazniki v organizaciji rekreacijskih, kulturnih, športnih, verskih ali dobrotelnih društev ter politične prireditve v organizaciji strank, organizacij in sindikatov.
2. Med prireditvami se lahko na izbrani površini nudijo hrana in pijača za obiskovalce, organizirajo razstave in prodaje, izvajajo koncerti, plesi in raznovrstne predstave, tombole in druge dovoljene igre.
3. Vse zgoraj navedene dejavnosti se morajo med prireditvami izvajati ob spoštovanju veljavnih norm, predpisov in dovoljenj z gradbenega, urbanističnega in higiensko zdravstvenega področja ter predpisov v zvezi z emisijami in hrupa in varnostjo oseb.
4. Za spoštovanje določil iz prejšnjega odstavka je odgovoren organizator prireditve, za specifične dejavnosti v sklopu prireditve pa lahko tudi morebitne druge osebe, ki so za to pooblaščenec in izrecno imenovane.

3. člen

Oddaja vlog

1. Organizatorji, ki nameravajo prejeti predpisana dovoljenja za izvedbo prireditev iz 2. člena, morajo vsaj 30 (trideset) dni prej predložiti občini vlogo na kolkovanem papirju, naslovljeno na župana, in prošnjo za koncesijo za javno površino in/ali prostore v lasti uprave, na kateri nameravajo izvesti prireditve, če slednji spadajo v javno posest. V vlogi morajo biti navedeni namen pobude, obdobje, ko se bo pobuda izvedla, in obseg potrebne površine, če gre za javno površino, z navedbo skupne ga trajanja uporabe površine.
2. Če se prireditev izvede na površini v zasebni lasti, ki jo lastnik da na razpolago organizatorjem, občina s pridobitvijo odgovarjajočega akta o soglasju to prejme na znanje. Površina ali prostori in morebitne strukture morajo vsekakor izpolnjevati predpisane pogoje v zvezi s solidnostjo, varnostjo in higieno, zato da se prepreči vsako tveganje za udeležence prireditve.
3. V vlogi morajo biti navedeni:
 - a) poimenovanje, ime in sedež organizatorja ali pobudnika prireditve,

- b) osebni podatki predsednika ali zakonitega predstavnika,
- c) prostor, na katerem bo potekala prireditve,
- d) izjava o obstoju zakonitih predpogojev in pogojev,
- e) pomožni objekti kot so parkirišča za vozila, sanitarije, itd.,
- f) število možnih prostorov, rezerviranih za trgovanje na javnih površinah na osnovi 11. odstavka 42. člena deželnega zakona št. 29 z dne 5. decembra 2005.

4. Vlogi morajo biti priloženi:

- program prireditve,
 - opisno poročilo o prireditvi in namenih, zaradi katerih se predlaga,
 - načrt z višinskimi kotami ali v merilu, ki zadeva površino, na kateri bodo postavljene strukture in odgovarjajoči pomožni objekti, ter ustrezni dokumenti o razpoložljivosti slednje;
 - potrdilo o ustrezni/pravilni montaži/kolavdaciji struktur in/ali objektov, ki ga izda usposobljeni tehnik, če je predvidena takšna oprema;
 - potrdilo o izvršitvi obveznosti, ki zadevajo pristojbine SIAE, če so predvidene predstave ali zabave, za katere se omenjena dajatev plačuje,
 - potrdilo požarni preventivi, ki ga izda pokrajinsko poveljstvo gasilcev, v primerih, ki jih določa zakon.
5. Vlogam za izstavitve dovoljenja za javne prireditve, v katerih je predvidena postavitve montažnih struktur, ki so dostopne za javnost, je treba priložiti ustrezno polico za kritje civilne odgovornosti do tretjih oseb z maksimalnim kritjem, ki je predvideno po zakonu. Polica mora kriti celotno obdobje, ko so prireditvi namenjene strukture postavljene na javni površini ali zasebni površini v javni rabi, in mora vsebovati tudi morebitne nezgode prostovoljcev, ki sodelujejo pri izvedbi prireditve bodisi pri postavitvi ali odstranitvi objektov in struktur, bodisi pri nudenju storitev v korist udeležencev. Izvedba prireditve je vsekakor odvisna od pozitivnega mnenja o varnosti in higieni prostorov in struktur, ki ga poda pristojna občinska tehnična komisija za nadzor nad prostori, v katerih potekajo javne prireditve, ki mora potrditi, da obstajajo pogoji za izdajo dovoljenja o uporabnosti na osnovi 80. člena Enotnega besedila zakonov o javni varnosti.
6. V primeru nepravilnosti v vlogi zaradi nepopolnosti vsebine in/ali zahtevanih dokumentov, bo pristojna občinska služba organizatorju takoj sporočila, naj dopolni manjkajoče podatke in/ali dokumente, kar bo moral vsekakor storiti najkasneje do petega dne pred začetkom prireditve.

4. člen

Odgovorni za varnost med prireditvijo

1. Organizator mora določiti in sporočiti občinski upravi ime odgovornega za varnost med prireditvijo, kateremu bo poverjen nadzor nad učinkovitostjo varnostnega sistema in spoštovanjem norm in predpisov za delovanje.
2. V primeru, da ta oseba ne bo imenovana, bo za odgovornega izbran organizator prireditve.

5. člen

Higiensko zdravstveni pogoji

1. V skladu s sklepom deželnega odbora št. 3160 z dne 22. decembra 2006, ki je bil objavljen v Uradnem deželnem vestniku št. 3 z dne 17.01.2007, je treba v primeru začasnih prireditvev, med katerimi se nudijo

hrana in pijača ali prodajajo živila, o začasnem delovanju obvestiti podjetje za zdravstvene storitve, ki je pristojno za ozemlje, in občino.

2. Na površinah ali prostorih, namenjenih zgoraj omenjenim prireditvam, morata biti nameščeni vsaj dve ločeni stranišči za moške in ženske udeležence in eno za osebje, ki je pristojno za dobavo hrane in pijače, razen morebitnih dodatnih predpisov podjetja za zdravstvene storitve glede na predvideno visoko število obiskovalcev.

6. člen

Trajanje in urniki prireditev

1. Trajanje vsake prireditve ne sme presegati 21 (enaindvajset) zaporednih ali nezaporednih dni, brez vštetja časa, ki je bil potreben za postavitev prireditvenega prostora in naknadno odstranitev postavljenih objektov ter vzpostavitev prvotnega stanja.
2. V primeru prireditev, ki se odvijajo v nezaporednih dneh, se za proste dneve na isti površini ali v istih prostorih ne morejo načrtovati ali dovoljevati druge prireditve.
3. Vse prireditve znotraj občinskih meja, ki se odvijajo na odprtem, se morajo zaključiti pred 01.00, razen v primeru morebitnih utemeljenih izjem glede na pomembnost ali važnost dogodka, ki jih dovoli župan z ustrežno odredbo.

7. člen

Loterije, tombole in dobrodelni srečelovi

1. V primeru organizacije loterij, tombol in dobrodelnih srečelovov, je treba o tem sočasno pisno obvestiti prefekta, župana in urade državnega monopola vsaj 30 dni pred izvedbo.

8. člen

Veljavnost dovoljenj

1. Vsa dovoljenja, ki so povezana z izvajanjem prireditev, so začasna in veljajo le za obdobje izvedbe dogodka in izključno za površine in prostore, na katere se nanašajo.

9. člen

Hrup

1. Hrupne dejavnosti na programu prireditev (koncerti, glasbene prireditve, plesi, ipd.) bodo morale spoštovati urnike in kritične ravni hrupa, predvidene v zakonu št. 447 z dne 26. oktobra 1995 in sledečih izvedbenih odlokih, razen v primeru dovoljenj za odstopanje na osnovi točke h) 1. odstavka 6. člena omenjenega zakona, ter se držati predpisov iz županove odredbe št. 46, prot. št. 9114 z dne 09.05.2009. Za prireditve, ki niso daljše od petih dni in ki se vsekakor ne smejo zavleči čez 24. uro, se lahko mimo zgoraj navedenih predpisov in mejnih ravni hrupa iz 3. odstavka 2. člena zakona št. 447 z dne 26. oktobra 1995 na osnovi točke h) 1. odstavka 6. člena istega zakona dovoli izvedba prireditev na javnem prostoru ali javnosti odprtem prostoru in začasnih oz. nestalnih prireditev, pri katerih je lahko kritična raven hrupa za 5 dB višja od določenih za dnevne in nočne ure bodisi glede na absolutni, bodisi na diferencialni kriterij.

10. člen

Dajatev za zasedbo javnih prostorov in površin

1. Dajatev se plačuje za vsakršno zasedbo javnih površin med potekom prireditev na cestah, trgih in vsekakor vseh dobrinah, ki spadajo v občinsko posest ali nerazpoložljivo premoženje, ter za prireditve na zasebnih površinah, na katerih je zakonito vpisana služnost javne poti, razen za prireditve, ki jih neposredno prireja občinska uprava, in v primerih oprostitev, predvidenih v veljavnem občinskem Pravilniku o obračunavanju dajatve za zasedbo javnih prostorov in površin. Uprava si pridržuje pravico, da oprosti plačila omenjene dajatve za prireditve, ki prejmejo pokroviteljstvo občine, ali da zniža znesek dolgovane dajatve.

11. člen

Nezakonite prireditve

1. Za nezakonite prireditve se štejejo morebitne prireditve, ki bi bile organizirane v nasprotju z Zakonskimi določili in določili iz tega pravilnika.

12. člen

Preklic dovoljenja

1. Iz neizogibnih razlogov javnega reda, javne varnosti ali higiene lahko župan z osnovano odredbo prekine vsakršno prireditev in zahteva, da se prireditveni prostor izprazni.

13. člen

Sankcije

1. Kršilci teh predpisov se kaznujejo z denarno kaznijo od 25,00 do 500,00 €, predvideno v 7/bis členu zakonodajnega odloka št. 267 z dne 18.08.2000 (Enotno besedilo zakonov o ureditvi krajevnih ustanov), naknadnih spremembah in dopolnitvah za kršitev občinskih pravilnikov, razen v primeru različnih specifičnih zakonskih določil, ki postavljajo drugačne zneske in drugačne postopke.
2. V postopkih ugotavljanja in nalaganja sankcij se uveljavljajo določila iz deželnega zakona št. 1 z dne 17. januarja 1984 (Predpisi za uveljavljanje deželnih upravnih sankcij), naknadnih sprememb in dopolnitev.
3. Kršitve veljavnih predpisov, ki so skladne s kršitvami s področja zvočnega onesnaženja, se kaznujejo na podlagi 10. člena okvirnega zakona o zvočnem onesnaževanju št. 447 z dne 22. oktobra 1995.

14. člen

Končna določila

1. Ta pravilnik stopi v veljavo, ko se zaključi obdobje objave sklepa občinskega sveta, ki zadeva odobritev pravilnika, na oglasni deski.
2. Ta pravilnik bo vključen v zbirko pravilnikov in ostaja na razpolago vseh, ki ga želijo pregledati.